

Dal Sindaco di Ferrara, il 17 dicembre 2014: Comunicato Stampa di Portia Prebys

Il percorso che Giorgio Bassani seguì per conquistare Ferrara alla sua arte e al suo vissuto è, ormai, codificato dal titolo conclusivo di tutta la sua opera: *Il romanzo di Ferrara*.

Ma per ri-appropriarsi della città, occorre un lungo percorso che va dalla "città di pianura" a "F." (effe puntato), fino allo spiegamento come protagonista assoluta di "Ferrara".

Giorgio Bassani si riconosceva totalmente nella città: si identificava nelle sue vie, da Cisterna del Follo, alla Giovecca, a Corso Ercole I d'Este, tra le tante che sono il luogo in cui s'impone la narrazione; nei palazzi e nei monumenti, nelle mura, nei giardini privati e pubblici, nel rosso dei mattoni, nel ciottolato, nelle biciclette, nei cannoncini alla crema al bar Europa; in ogni angolo della città.

Giorgio trovava una sua cartolina postale, come le chiamava, da portarsi appresso. Era affascinato dal dialetto ferrarese, si compiaceva di essere chiamato *Zorz*. Amava ricordare la sua terra, parlarne e descriverla, amava soprattutto tornarci quando poteva.

Tornare sul Po significava tutto per lui.

Da molti anni, ho il profondo desiderio di fondare un centro di ritrovo per offrire ai ferraresi e a chi visita questa magnifica città, la possibilità di saperne di più su Bassani, di ripercorrere la sua vita nei vari momenti di questa affascinante esistenza, mettendo insieme libri, articoli e altro materiale, databili dal 1935 al presente, scritti in diciotto lingue.

Al Centro Studi Bassaniani, visitatori e studiosi italiani e stranieri potranno trovare un esauriente offerta di pubblicazioni da studiare e leggere in un luogo unico, per approfondire la conoscenza del mondo bassaniano, e così conoscere meglio il grande ferrarese che era e che è Giorgio Bassani.

Il neonato Centro Studi Bassaniani intende organizzare incontri culturali multidisciplinari per un pubblico vasto e composito che va dai lettori desiderosi di conoscere l'opera e la vita dello scrittore, agli studenti, ai ricercatori e studiosi, con lo scopo di diffondere, in Italia e all'estero, l'opera e la persona di Giorgio Bassani, oggi e nel futuro.